

Allegato A al Regolamento di Istituto

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E SANZIONI DISCIPLINARI

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 “Statuto degli studenti e delle studentesse” e successive modificazioni intervenute con D.P.R. n. 235/2007;

PREMESSO che lo “Statuto degli studenti e delle studentesse”, accoglie e sviluppa le indicazioni della “Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo” (1989, ratificata nel nostro ordinamento con la Legge 27 maggio 1991 n. 176);

PREMESSO che la scuola dell'autonomia è un'istituzione “che costruisce con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell'intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione nonché di sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali” (Circ. Ministeriale n. 371 del 02 settembre 1998);

VISTA la legge 29 maggio 2017, n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;

VISTA la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008;

VISTA la legge 30 ottobre 2008, n. 169;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 “Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

SENTITO il parere del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto

in ottemperanza alle disposizioni citate, viene adottato il presente regolamento che disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone. Tale regolamento viene applicato per gli alunni della scuola Secondaria di I grado ma può essere usato come linee di indirizzo anche per la scuola primaria.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni sono sempre temporanee, graduali, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate al principio della riparazione del danno e tengono conto della situazione personale dello studente. In caso di iterazione o recidiva le sanzioni potranno essere aggravate.

Le sanzioni disciplinari incideranno sulla valutazione del comportamento.

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E INTERVENTI EDUCATIVI	ORGANO COMPETENTE
<p>A) IMPEGNI DELLO STUDENTE</p> <p>Rispettare il Patto di Corresponsabilità</p> <p>Frequentare regolarmente le lezioni e rispettare con puntualità l'orario scolastico</p>	<p>Mancato rispetto della puntualità: entrata, uscita, cambi dell'ora, intervallo</p> <p>Assenze ripetute e non motivate</p>	<p>Sanzione verbale</p> <p>Sanzioni scritte</p> <p>Convocazione dei genitori In caso di reiterazione, dopo 3 ritardi consecutivi e non giustificati, vengono convocati i genitori</p> <p>In caso assenze non giustificate, convocazione dei genitori con eventuale sanzione.</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Responsabile di sede Coordinatore di classe</p> <p>Coordinatore di classe Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di classe Dirigente scolastico</p>
<p>Assolvere gli impegni di studio</p> <p>Portare il materiale didattico occorrente per le lezioni e per tutte le attività scolastiche</p> <p>Partecipare attivamente alla lezione senza recare disturbo</p> <p>Far firmare avvisi e circolari</p>	<p>Non dimostrare impegno e partecipazione durante l'attività didattica</p> <p>Rifiutarsi di svolgere il compito assegnato</p> <p>Non impegnarsi regolarmente nel lavoro scolastico in classe e/o a casa</p> <p>In caso di assenza non informarsi di quanto svolto e/o assegnato a scuola</p> <p>Presentarsi a scuola senza l'occorrente necessario per le lezioni</p> <p>Non portare a scuola il diario, necessario strumento di comunicazione scuola-famiglia, o non utilizzarlo in modo idoneo (in caso di reiterazione)</p> <p>Utilizzare il diario solo come mezzo comunicazione scuola/famiglia</p> <p>Non far firmare e/o non consegnare</p>	<p>Sanzione verbale</p> <p>Sanzioni scritte</p> <p>Sanzioni familiari</p> <p>Convocazione dei genitori con eventuali sanzioni</p> <p>Produzione di un testo riferito alla regola non rispettata</p> <p>Produzione a casa degli elaborati non svolti</p> <p>Comunicazione scritta alla famiglia</p> <p>Ammonizione scritta</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Docente di classe</p> <p>Docente di classe</p>

	<p>comunicazioni tra scuola e famiglia</p> <p>Falsificare la firma dei genitori, dei docenti. In caso di reiterazione</p>	Sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni	Consiglio di classe
<p>Comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni momento della vita scolastica</p> <p>Osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione</p> <p>Rispettare il diritto alla riservatezza non inviando o divulgando immagini o registrazioni con qualunque mezzo</p>	<p>Spostarsi dall'aula in modo disordinato e rumoroso</p> <p>Disturbare la lezione/attività</p> <p>Lasciare l'aula o il proprio corridoio senza autorizzazione</p> <p>Cambiare posto senza l'autorizzazione degli insegnanti</p> <p>Uscire dall'aula durante il cambio dell'ora, in attesa dei docenti</p> <p>Muoversi negli eventuali spostamenti da un'aula all'altra senza rimanere in silenzio e in ordine</p> <p>Trattenersi a conversare nei servizi igienici e nei corridoi</p> <p>Schiamazzare e spostarsi da un piano all'altro durante la ricreazione e nel pre e post scuola</p> <p>Portare a scuola materiali non pertinenti alle attività (videogiochi, console, altro materiale non consentito)</p> <p>Utilizzare il cellulare a scuola senza autorizzazione del docente (anche come mezzo di comunicazione con i genitori per uscite anticipate o altro)</p> <p>Effettuare video riprese non autorizzate</p>	<p>Sanzione verbale</p> <p>Sanzioni scritte</p> <p>Sanzioni familiari</p> <p>Produzione di un testo inerente alla regola disattesa</p> <p>Assegnazione di un lavoro in classe durante i momenti di riposo o a casa inerente all'attività svolta in classe al momento della mancanza disciplinare</p> <p>Convocazione dei genitori</p> <p>Sanzione verbale</p> <p>Sanzioni scritte</p> <p>Sequestro del materiale non pertinente e sua restituzione solo ai genitori</p> <p>Sequestro del cellulare e restituzione solo ai genitori</p> <p>Comunicazione scritta alla famiglia sul diario e contestuale registrazione sul registro di classe</p> <p>Convocazione dei Genitori</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Docente di classe</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Responsabile di sede</p> <p>Dirigente scolastico</p>

<p>B) RAPPORTO CON GLI ALTRI</p> <p>Assumere un comportamento corretto e rispettoso verso, tutto il personale della scuola, i compagni e gli eventuali ospiti con particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità</p> <p>Rispettare oggetti propri ed altrui</p>	<p>Mancare di rispetto al personale della scuola e agli alunni</p> <p>Assumere un atteggiamento arrogante e di insubordinazione con gli adulti</p> <p>Fumare negli ambienti scolastici</p> <p>Uscire dalla scuola senza permesso</p> <p>Atteggiamenti pericolosi durante le ricreazioni</p> <p>Insultare o umiliare i compagni</p> <p>Usare parole e gesti indecorosi</p> <p>Mancato rispetto della proprietà altrui</p> <p>Non restituire cose avute in prestito o sottratte</p> <p>Ricorrere a giochi maneschi</p> <p>In caso di reiterazione</p>	<p>Sanzione verbale</p> <p>Sanzioni scritte</p> <p>Convocazione dei genitori con eventuali sanzioni</p> <p>Ammonizione scritta sul registro di classe</p> <p>Sanzione verbale</p> <p>Sanzioni scritte</p> <p>Ammonizione scritta sul registro di classe</p> <p>Convocazione dei genitori</p> <p>Sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Responsabile di sede</p> <p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p>C) SICUREZZA DELL'AMBIENTE</p> <p>Rispettare l'ambiente scolastico, utilizzare correttamente i locali, le attrezzature e i sussidi didattici in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola</p> <p>Divieto di uscire dalla scuola senza permesso</p>	<p>Non rispettare l'ambiente e l'arredo scolastico</p> <p>Disimpegno nella cura degli ambienti</p> <p>Usare in modo scorretto e/o improprio attrezzature e sussidi didattici arrecandovi danno</p> <p>Portare a scuola materiale che possa danneggiare persone, locali e suppellettili</p> <p>Danneggiamento volontario o colposo</p> <p>Mancanza di collaborazione nell'accertare la verità e le responsabilità</p>	<p>Sanzione verbale</p> <p>Sanzioni scritte</p> <p>Sanzioni didattiche</p> <p>Convocazione dei genitori</p> <p>Ammonizione scritta sul registro di classe</p> <p>Convocazione dei genitori</p> <p>Sanzioni compensative</p> <p>Sanzioni risarcitorie</p> <p>Sanzioni privative</p> <p>Risarcimento di eventuali danni</p> <p>Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Responsabile di sede</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>

MANCANZE DISCIPLINARI GRAVISSIME

D) DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E INTERVENTI EDUCATIVI	ORGANO COMPETENTE
Attenzione al rispetto della dignità della persona	Aggressione fisica Minacce Atteggiamenti di prepotenza e vessazione, cosiddetto bullismo, anche attraverso dispositivi elettronici e per via telematica (cyberbullismo) ¹ Gravi atti di natura sessuale Offesa al credo religioso e alle diversità etniche Offesa alla morale, alla scuola e alle istituzioni	Scuse pubbliche Produzione obbligatoria di un elaborato per casa sui fatti accaduti da svolgere in collaborazione con i genitori con riflessione sulle conseguenze negative delle proprie azioni Sospensione dalle lezioni da 3 a 15 giorni Esclusione dalle attività per le quali tali mancanze possano comportare rischi per il gruppo (ricreazione, visite guidate, viaggi d'istruzione)	Docente di classe Consiglio di classe Consiglio di classe Dirigente scolastico
Rispettare l'ambiente scolastico, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola	Sporcare, danneggiare i locali e gli arredi o gli oggetti personali in modo grave e intenzionale	Produzione obbligatoria di un elaborato per casa sui fatti accaduti da svolgere in collaborazione con i genitori con riflessione sulle conseguenze negative delle proprie azioni Nei limiti del possibile il ripristino della situazione antecedente Risarcimento dei danni Sospensione dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Docente di classe Consiglio di classe Coordinatore di classe Responsabile di sede Dirigente scolastico Consiglio di classe
Osservare le disposizioni attinenti alla sicurezza della comunità scolastica	Comportamenti che determinino uno stato di pericolo per l'incolumità delle persone Atti di violenza grave tali da ingenerare un elevato allarme sociale Produzione di infortunio doloso	Sospensione dalle lezioni da 3 a 15 giorni Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di classe Consiglio di istituto

¹ Ai fini di determinare la specificità del bullismo rispetto ad altre mancanze disciplinari si danno le seguenti definizioni: con il termine "bullismo" si intendono l'aggressione o la molestia reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, a danno di una o più vittime, anche al fine di provocare in esse sentimenti di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni e violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni, anche aventi per oggetto la razza, la lingua, la religione, l'orientamento sessuale, l'opinione politica, l'aspetto fisico o le condizioni personali e sociali della vittima.

Per la definizione del "cyberbullismo" si cita la legge 29 maggio 2017 n. 71: «Per "cyberbullismo" si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

Dopo tre sanzioni registrate sul registro di classe e notificate alle famiglie tramite libretto comunicazioni, il Consiglio di Classe può decidere di non far partecipare l'alunno all'uscita didattica successiva. Nel momento in cui il Consiglio di Classe decide di irrogare una sanzione disciplinare particolarmente grave, verranno convocati i genitori dell'alunno e, in presenza del Dirigente Scolastico, del coordinatore di classe e di altri docenti del Consiglio, verrà decisa e irrogata la sanzione. Se ritenuto necessario, verrà anche convocato l'alunno. La partecipazione di tutti i soggetti rafforza il principio di corresponsabilità educativa e l'idea di una comunità adulta che sostiene l'alunno nella sua crescita e lo forma come cittadino responsabile.

SANZIONI VERBALI

Irrogate direttamente dal docente preposto all'attività durante la quale viene trasgredita la regola indipendentemente dal fatto di essere o meno il suo docente di corso:

- Ammonizione verbale immediata (si chiarisce con l'alunno l'evento trasgressivo)
- Ammonizione verbale con comunicazione al coordinatore di classe il quale convoca l'alunno per chiarimenti

SANZIONI SCRITTE

Irrogate direttamente dal docente preposto all'attività durante la quale viene trasgredita la regola indipendentemente dal fatto di essere o meno il suo docente di corso:

- Trascrizione sul registro di classe (con firma riconoscibile)
- Trascrizione sul diario e richiesta di firma del genitore

Dopo tre note per motivi di ordine disciplinare sul registro di classe, il coordinatore convocherà la famiglia dell'alunno per chiarimenti.

Alla quarta nota per motivi di ordine disciplinare il coordinatore irrogherà una sanzione di ammonizione scritta che sarà firmata dalla famiglia.

Alla quinta nota per motivi di ordine disciplinare si riunirà il Consiglio di Classe per decidere ulteriori sanzioni di carattere risarcitorio o privativo.

SANZIONI DIDATTICHE

Irrogate direttamente dal docente preposto all'attività durante la quale viene trasgredita la regola indipendentemente dal fatto di essere o meno il suo docente di corso:

- Relazione scritta dello studente sull'infrazione commessa
- Studio del regolamento con riflessioni orali e/o scritte

SANZIONI COMPENSATIVE

Irrogate direttamente dal docente preposto all'attività durante la quale viene trasgredita la regola indipendentemente dal fatto di essere o meno il suo docente di corso:

- Incarichi di sistemazione dell'aula e/o eventuale riparazione del danno

Irrogate dal Consiglio di Classe:

- Incarico di sistemazione ambienti e materiali danneggiati
- Incarichi di lavori di assistenza al personale docente (definire se in orario scolastico, intervallo, dopo l'orario scolastico, definendo la durata)

SANZIONI RISARCITORIE

Irrogate direttamente dal docente preposto all'attività durante la quale viene trasgredita la regola indipendentemente dal fatto di essere o meno il suo docente di corso, dopo averne concordato l'attuazione con il Dirigente:

- Pulizia di ambienti sporcati da effettuarsi in orario scolastico
- Pulizia di oggetti o arredi sporcati da effettuarsi in orario scolastico
- Pagamento parziale o totale del danno arrecato (vetro, banco, sedia, vestiario, materiale didattico, ecc)

Irrogate direttamente dal docente dopo aver informato e concordato l'attuazione con il coordinatore di classe:

- Lettera di scusa alla persona offesa
- Aiuto programmato alla persona coinvolta

Irrogate dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico:

- Lavori, incarichi da svolgere in collaborazione con la persona coinvolta
- Lavori per la propria classe o altre coinvolte

SANZIONI PRIVATIVE

Irrogate dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente scolastico con la presenza dei genitori:

- Sospensione parziale dalle lezioni con obbligo di frequenza (l'alunno svolge per tutta la giornata uno o più lavori alternativi fuori dall'aula)
- Esclusione da uscite didattiche o campi scuola

SANZIONI FAMILIARI (nel caso di coinvolgimento educativo della famiglia)

Proposte alla famiglia dal Consiglio di Classe:

- Riduzione di spazi ricreativi
- Riduzione di contributi economici a fronte della riparazione del danno
- Riduzione di spazi di autonomia
- Ridefinizione degli impegni e degli orari
- Aumento del controllo da parte della famiglia sull'attività scolastica
- Svolgimento di attività indicate dal Consiglio di Classe

SANZIONI DI ALLONTANAMENTO

Irrogata dal Consiglio di Classe

- Sospensione dalle lezioni e allontanamento da uno a tre giorni quando l'alunno reca danno fisico o morale alla persona o danno all'ambiente senza che mostri consapevolezza di ciò che ha fatto e se ne assuma la responsabilità oppure quando persiste nella reiterazione dello stesso atto.

Irrogata dal Consiglio di Istituto

- Sospensione dalle lezioni e allontanamento di quindici giorni e oltre. Come prescrive la normativa, devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc. oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone"; il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal comma 7 dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

IMPUGNAZIONI

Per quanto attiene all'impugnazione delle suddette sanzioni disciplinari, la normativa prevede la possibilità di ricorso da parte delle famiglie al competente Organo di Garanzia interno alla scuola entro 15 giorni dall'avvenuta comunicazione. L'Organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Composizione dell'Organo di Garanzia:

- Dirigente scolastico
- Due docenti designati dal Consiglio di Istituto
- Due rappresentanti dei genitori del Consiglio di Istituto

Approvato nella seduta del Consiglio dell'Istituto Comprensivo Statale "Piersanti Mattarella" del 17 / 02 / 2020

In vigore nell'anno corrente